

1) Preistoria

L'origine di ogni strumento musicale ha caratteristiche comuni. Le percussioni, i fiati, le corde, possono essere ricondotti a pochi comuni strumenti preistorici.

L'argomento che tratta le origini del clarinetto è un qualcosa di molto delicato e spesso è frutto di accese dispute tra chi sostiene questa o quella tesi. Certo è che non ci sono rimasti strumenti antecedenti al XVIII secolo e neanche un gran numero di testimonianze. Quindi la parte iniziale del percorso storico del clarinetto si può solo dedurre senza poter avere prove concrete ad avvalorare le proprie tesi.

E' un dato di fatto, però, che strumenti "primitivi" ad ancia esistessero. E', secondo il mio punto di vista, assai probabile la teoria secondo la quale una canna spaccata da un lato creò il generatore di suono tipico dell'ancia doppia e, quindi, una canna spaccata in modo da avere una parte più grande ed una più sottile dette vita al generatore di suono che è tipico della famiglia dei clarinetti: l'ancia semplice battente. L'archeologia primitiva si trova però di fronte a strumenti che hanno perduto la loro parte superiore, per cui l'identificazione diventa impossibile. L'iconografia e la scoperta di un'ancia semplice di canna, risalente all'Antico Impero, provano tuttavia che gli antenati del nostro clarinetto erano già noti in Egitto più di 4000 anni fa.

Ma gli antenati più autentici del clarinetto sono, da un lato l'*aulos* greco, la *tibia* romana, il *memet* egiziano e poi, più recentemente, lo *chalumeau*.

Questi strumenti sono a loro volta anche gli antenati di molti strumenti popolari ad ancia semplice: la *zummarah*, l'*arghul*, il *mashurah*, la *chirma*, la *benas*, l'*hornpipe*, la *launedda*, la *brelka*, l'*alboquea*, il *pungi*, e poi ancora il clarinetto semplice e doppio. Per non incorrere in errori, ricordo che gli strumenti ad ancia doppia, popolari o antenati dell'oboe sono: *duduk*, *zurna*, *sanai* o *shannay*, *zamr*, *guaita*, *tanora* e, naturalmente tutte le varietà di cornamuse, pifferi, ciaramelle, bombarde e zampogne.

Quelli a becco sono: *zufolo*, *piffero*, *pipiolu*, *friscalettu* o *frischittulo*, *sisco*, *solittu*.

Sia gli strumenti a becco che quelli ad ancia doppia non saranno ovviamente trattati.

2) L'aulos

L'*aulos* era uno strumento a forma di tubo allungato, munito di una linguetta amovibile: cioè ad ancia semplice battente.

L'*aulos* veniva adoperato da dilettanti e da professionisti, da persone umili ed anche da musiciste (molte donne infatti lo suonavano durante i banchetti). Esso era legato al vizio, agli esercizi militari, alla guerra, al coraggio e alla tragedia.

I disegni dimostrano che generalmente l'*aulos* era a due canne di diversa lunghezza. Le ance venivano introdotte profondamente nella cavità orale e una cavezza aveva lo scopo di fermare l'imboccatura e

1) Prehistory

The origin of every musical instrument has similar characteristics. Percussion, wind and stringed instruments can be traced back to a few common prehistoric instruments.

The topic that deals with the origins of clarinet is really delicate. Indeed, is often the outcome of animated debates between those who uphold this or that thesis. Sure enough, there are no instruments preceding the XVIII century neither many testimonies. Thus the historical starting point of clarinet can only be inferred without any concrete proof that might bolster one's theory.

Although, it is a recognized fact that "primitive" reed instruments did exist. From my point of view, it is valid the theory according to whether a pipe carved on a side gave birth to the generator of sound, peculiar of the double reed. Afterwards, a carved pipe formed by a bigger part and a thinner one originated the generator of sound, typical of the clarinet family: the plain beating reed.

Primitive archaeology faces instruments which have lost their upper part. For this reason, the identification becomes impossible. Iconography, along with the discovery of a simple pipe reed, from the Roman Empire, prove that our clarinet predecessors were already well-known in Egypt more than 4000 years ago.

However, the most authentic predecessors of clarinet were the Greek *aulos*, the Roman *tibia*, the Egyptian *memet*. Not to mention, more recently, the *chalumeau*.

These instruments are also the forefathers of many popular plain reed instruments: the *zummarah*, the *arghul*, the *mashurah*, the *chirma*, the *benas*, the *hornpipe*, the *launedda*, the *brelka*, the *alboquea*, the *pungi*, as far as for the double and simple clarinet.

In order to avoid falling into mistake, readers are reminded that double reed instruments, popular or ancestors of the oboe are: *duduk*, *zurna*, *sanai* or *shannay*, *zamr*, *guaita*, *tanora* and, of course, all variants of hornpipes, fifes, reed clarinets, bombardons and reed-pipes.

Beaked instruments are: *flageolet*, *fife*, *pipiolu*, *friscalettu* or *frischittulo*, *sisco*, *solittu*.

Both beaked and double reed instruments will not be discussed here.

2) The aulos

The *aulos* was a tube-shape lengthened instrument, fitted with a movable reed: that is a simple beating reed.

The *aulos* was used by amateurs and professionals, by humbles and also women (as a matter of fact many musicians played it during feasts). It was linked to vice, military training, war, bravery and tragedy.

Drawings demonstrate that generally the *aulos* was made of two pipes of different length. The reeds were deeply introduced into the oral cavity.